

REGIONE MARCHE
Assemblea legislativa

proposta di legge n. 209

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini,
Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

presentata in data 24 luglio 2023

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE
SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Art. 1*(Principi e finalità)*

1. La Regione promuove la ricognizione e la documentazione dei cambiamenti climatici in atto, l'elaborazione degli scenari climatici futuri e i relativi impatti, nonché l'analisi e l'aggiornamento delle specifiche opzioni di intervento per i piani regionali integrati di settore e la comunicazione dei dati ottenuti.

Art. 2*(Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici)*

1. L'Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici è istituito presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche.

2. L'Osservatorio garantisce l'aggiornamento nel tempo delle priorità di intervento, la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici.

Art. 3*(Compiti)*

1. All'Osservatorio sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) monitoraggio e aggiornamento dei dati e degli elaborati che documentano i cambiamenti climatici in atto;
- b) produzione di dati e proiezioni territoriali del cambiamento previsto, utilizzabili per la valutazione di scenari futuri in ambito di pianificazione settoriale e intersettoriale;
- c) acquisizione di proiezioni e tendenze delle emissioni antropiche dei principali gas serra;
- d) supporto alla definizione di analisi di impatto degli effetti dei cambiamenti climatici in corso e previsti sui diversi settori civili, di servizio e produttivi (ambiente, salute, turismo, agricoltura, energia, trasporti, rifiuti, territorio, urbanistica, programmazione, ecc.) e sugli ambienti urbani e naturali della regione, anche con attivazione di specifiche collaborazioni con Istituti ed Enti competenti, in considerazione anche delle esternalità ambientali, sociali ed economiche derivanti dal cambiamento climatico;
- e) promozione e partecipazione a progetti di ricerca applicata e ad iniziative legate al cambiamento climatico, in tutti i settori direttamente coinvolti dal tema del monitoraggio e simulazione dei cambiamenti climatici, con riferimento ai suoi impatti nei vari campi delle attività umane e sugli ecosistemi naturali e antropici, da effettuarsi in collaborazione con il Sistema nazionale di protezione ambientale (SNPA) e

- con altre istituzioni ed enti di ricerca nazionali ed esteri;
- f) cooperazione alla redazione e alla valutazione dei piani e dei programmi regionali e locali per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo la coerenza tra le politiche settoriali e le strategie di lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento;
 - g) promozione di iniziative per la divulgazione e la comprensione del tema climatico, quali rapporti tecnici, cartografie e basi di dati open, mediante la creazione di specifiche pagine web e/o l'utilizzo di altri mezzi di informazione.

Art. 4

(Composizione dell'Osservatorio)

1. L'Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici è composto da:

- a) Segreteria tecnica;
- b) Forum permanente.

2. La partecipazione all'Osservatorio non dà diritto alla corresponsione di alcuna indennità, rimborso spesa, gettone di presenza o altri emolumenti comunque denominati.

Art. 5

(Segreteria tecnica)

1. La Segreteria tecnica è l'organo di supporto tecnico-scientifico.

2. La Segreteria tecnica è composta da:

- a) il direttore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche o suo delegato;
- b) il direttore del Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile o suo delegato;
- c) il dirigente della Direzione ambiente e risorse idriche o suo delegato;
- d) il dirigente della Direzione protezione civile e sicurezza del territorio o suo delegato.

3. La Segreteria tecnica ha il compito di:

- a) analizzare e veicolare le informazioni utili alla pianificazione, attuazione, monitoraggio delle azioni previste dal Piano clima regionale;
- b) valutare la coerenza al Piano clima regionale delle proposte di attuazione di interventi presentate da associazioni di settore, enti locali, università e professionisti.

Art. 6

(Forum permanente)

1. Il Forum permanente è l'organo consultivo-divulgativo dell'Osservatorio regionale per i cambiamenti climatici.

2. Il Forum permanente è composto da 1 o più rappresentanti di ANCI Marche, UPI Marche, delle

università della regione Marche. Fanno inoltre parte del Forum esperti di comprovata competenza tecnico scientifica nella gestione progettuale del contesto ambientale rappresentativo della regione fluviale, montana, urbana e costiera; esperti del settore industriale, agricolo, ittico e turistico; rappresentanti delle associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale.

3. Il Presidente del Forum permanente è eletto in occasione della prima convocazione tra i suoi membri.

4. Il Forum permanente è dotato di un Comitato direttivo composto da:

- a) il direttore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche o suo delegato;
- b) il direttore del Dipartimento infrastrutture, territorio e protezione civile o suo delegato;
- c) il Presidente del Forum permanente.

5. Il Forum permanente è convocato dal Comitato direttivo e si riunisce almeno tre volte l'anno con le seguenti finalità:

- a) favorire il dialogo, il confronto, il raccordo e il coordinamento tra Regione e autorità centrali ed enti locali sull'adattamento;
- b) informare la società civile e i portatori di interessi sul tema dell'adattamento, agevolando e sollecitando la partecipazione attiva ai processi decisionali;
- c) promuovere, se richiesto, l'attivazione di Forum locali su scala provinciale o intercomunale.

6. Il sito istituzionale della Regione rappresenta lo strumento di riferimento per la diffusione delle informazioni e il coinvolgimento della società civile e dei portatori di interessi.

Art. 7

(Comitato direttivo)

1. Il Comitato direttivo organizza gli incontri annuali del Forum, elabora il resoconto annuale sulle attività svolte e lo trasmette all'Assemblea legislativa delle Marche per sua valutazione.

2. Il Comitato direttivo inoltre organizza e promuove iniziative pubbliche a cui possono essere invitati i rappresentanti delle associazioni di categoria, degli organismi regionali, nazionali, internazionali e dell'Unione europea, del settore della ricerca e della società civile attivi sulle tematiche climatiche e ambientali.

Art. 8

(Tempi e modalità di realizzazione)

1. La Giunta regionale provvede con proprio atto all'istituzione dell'Osservatorio regionale per i cambiamenti climatici entro sessanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge.

2. La Giunta regionale, qualora necessario, individua ulteriore personale e/o strumentazioni da assegnare all'Osservatorio ed assicurarne il corretto funzionamento.

Art. 9

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. All'attuazione di questa legge si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.